

Allegato 4 - Informativa Privacy

ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI N. 1 AUTOVEICOLO DI PROPRIETA' DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Consiglio regionale della Lombardia garantisce la protezione dei dati personali secondo quanto previsto dal Regolamento generale sulla protezione dei dati – Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati. A tale fine, sono fornite le informazioni sotto riportate secondo quanto previsto dagli articoli 13 e 14 del citato Regolamento generale sulla protezione dei dati – Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul portale www.consiglio.regione.lombardia.it/privacy o possono essere richiesti al Responsabile della protezione dei dati personali del Consiglio regionale ai recapiti sottoindicati.

Il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale della Lombardia, con sede in Via F. Filzi, 22, 20124, Milano - pec: protocollo.generale@pec.consiglio.regione.lombardia.it, nella persona del dirigente designato pro tempore dell'Ufficio Contratti e ICT (DUP 111/2019 e ss.mm.ii).

Il Responsabile della protezione dei dati personali è contattabile all'indirizzo pec: protocollo.generale@pec.consiglio.regione.lombardia.it o via mail all'indirizzo: rpd@consiglio.regione.lombardia.it.

Il trattamento dei dati è necessario ai fini della partecipazione alla procedura di asta pubblica per la vendita di n. 1 veicolo di proprietà del Consiglio regionale. I dati forniti dall'offerente sono altresì acquisiti ai fini della eventuale sottoscrizione del contratto e per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto. La base giuridica del trattamento è dunque individuata per l'esecuzione di misure precontrattuali o di un contratto, nonché per

l'adempimento di un obbligo legale e l'esecuzione di un compito di interesse pubblico (articoli 6, par. 1, lett. b), c) ed e) del RGPD) nonché per i dati "relativi a condanne penali e reati" negli articoli 10 RGPD e 2- octies del d.lgs. n. 196/2003.

I dati personali trattati sono: dati anagrafici e di contatto, cariche in persone giuridiche, codice fiscale e/o partita IVA, dati per il pagamento, in sede di controllo dati relativi a eventuali condanne penali, carichi pendenti, stati personali ostativi a contrattare con la pubblica amministrazione.

Il conferimento è necessario per la presentazione delle proposte ed eventualmente la successiva stipula del contratto. L'eventuale non conferimento nei termini richiesti nell'avviso pubblico non consente la conclusione del procedimento e produce l'esclusione del soggetto interessato. In relazione alle finalità di cui sopra, il trattamento dei dati personali avviene con modalità informatiche in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati conferiti, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Sono adottate misure tecniche e organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato alla tipologia di dati trattati, al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Il trattamento può avvenire attraverso banche dati gestite in ambiente Microsoft Windows, Oracle/MS SQL o open office presso la sede del Consiglio regionale ovvero con specifici software acquisiti da fornitori esterni quali, a titolo esemplificativo, EDMA (Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A., di seguito Aria S.p.A.). I dati sono trattati dal personale incaricato del Servizio, oltretutto, per quanto strettamente necessario, dal personale addetto alla protocollazione degli atti, alla struttura responsabile per la successiva fase di stipulazione del contratto e rendicontazione, esecuzione e liquidazione del corrispettivo. Possono altresì venire a conoscenza dei dati personali i dipendenti e i collaboratori di soggetti che forniscono servizi strumentali. Tali soggetti agiranno in qualità di Responsabili o Incaricati del trattamento e sono tenuti agli obblighi di riservatezza definiti contrattualmente. I servizi di hosting del portale istituzionale, dei server e di gestione del protocollo informatico sono forniti da

Aria S.p.A., designata responsabile del trattamento. Il servizio di gestione delle postazioni di lavoro è fornito dal RTI Engineering D.HUB S.p.A. - Project Informatica S.r.l. - SBI S.r.l., e il servizio di conservazione digitale dal RTI ARUBA PEC S.P.A. - Eos Reply S.r.l. - Gmed S.r.l. Eventuali ulteriori responsabili del trattamento, designati successivamente alla redazione del presente allegato, sono indicati nella sezione privacy del portale istituzionale del Consiglio regionale, alla quale si rinvia. I dati personali trattati con modalità elettroniche sono conservati presso il Consiglio regionale, presso la server farm di Aria S.p.A., presso il sistema di conservazione di ARUBA PEC S.p.A. e presso i datacenter dei responsabili del trattamento. I tempi di conservazione sono stabiliti dalle norme in materia di protocollo e conservazione dei documenti delle pubbliche amministrazioni e definiti nel Piano di conservazione allegato al Manuale di gestione documentale del Consiglio regionale della Lombardia, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 11 aprile 2016, n. 97, consultabile nella sezione privacy del portale istituzionale del Consiglio regionale. I dati contenuti in documenti non protocollati vengono cancellati decorsi 10 anni, salvo che il contratto continui a produrre effetti o contenziosi. I dati personali potranno essere comunicati a soggetti fornitori di servizi strumentali del Consiglio regionale qualificati come Responsabili del trattamento e ad altri soggetti pubblici o privati unicamente in forza di una disposizione di legge o di regolamento che lo preveda nei limiti in cui sia indispensabile (a titolo esemplificativo, ANAC, Agenzia delle Entrate, CCIAA). I dati possono essere comunicati all'autorità giudiziaria e di pubblica sicurezza in caso di legittima richiesta. Sono inoltre garantiti il diritto di accesso agli atti amministrativi ai sensi dell'art. 22 e seguenti della L.241/90, nonché dell'articolo 5 del d.lgs. 33/2013, degli articoli 35 e 36 del d.lgs. 36/2023 e il diritto d'informazione dei Consiglieri regionali ai sensi dell'articolo 112 del Regolamento generale del Consiglio regionale. I dati anagrafici, il codice fiscale e i dati oggetto di autodichiarazioni potranno essere comunicati agli enti certificanti per i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ai sensi degli articoli 71 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

I dati identificativi dei partecipanti sono resi noti in seduta pubblica.

I dati dell'aggiudicatario sono comunicati ai partecipanti alla procedura.

Il decreto di aggiudicazione è pubblicato sul portale istituzionale del Consiglio regionale della Lombardia con oscuramento dei dati personali e per estratto sul Bollettino regionale della Lombardia (BURL).

La pubblicazione in "Amministrazione Trasparente" è mantenuta fino al quinto anno successivo a quello di pubblicazione. Decorso il termine di pubblicazione, i relativi dati e documenti sono accessibili ai sensi dell'articolo 5 del d.lgs. 33/2013 in materia di accesso civico.

La sede del trattamento è ubicata nel territorio dell'Unione Europea o nel territorio di Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo ritenuti adeguati ai sensi degli articoli 45 e ss. RGPD. Non sono effettuati trattamenti in processi decisionali automatizzati né profilazioni automatizzate. Agli interessati sono riconosciuti, nei termini e alle condizioni previsti nei confronti delle pubbliche amministrazioni, i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del RGPD, nonché il diritto di opposizione al trattamento di cui all'articolo 21, par. 1, del RGPD per motivi connessi alla loro particolare situazione personale. Per l'esercizio dei diritti, è possibile rivolgersi al dirigente dell'ufficio Contratti e ICT inviando richiesta scritta alla casella di posta elettronica: protocollo.generale@pec.consiglio.regione.lombardia.it o, in formato cartaceo, al protocollo generale del Consiglio regionale (Protocollo generale: Via G.B. Pirelli, 12- 10124 Milano, orari di apertura al pubblico: lunedì – giovedì 9.00 – 12.00 14.00 – 16.30; venerdì: 9.00 – 12.00). La sottoscrizione dell'istanza deve essere valida ai sensi dell'articolo 38 D.P.R. 445/2000 (firma digitale, firma autografa con copia di documento di identità valido, firma autografa alla presenza di dipendente pubblico ricevente previo riconoscimento del sottoscrittore). Per esercitare i diritti è disponibile un modello fac-simile nella pagina Privacy del portale istituzionale del Consiglio regionale oppure altra domanda con i medesimi contenuti. Qualora l'interessato ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento può altresì proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o adire le opportune sedi giudiziarie (articoli 77 e 79 RGPD).

Le informazioni sono disponibili all'indirizzo www.garanteprivacy.it. Per ulteriori informazioni e aggiornamenti si rinvia alla sezione Privacy del sito www.consiglio.regione.lombardia.it. In ogni caso è possibile contattare l'ufficio di cui sopra e il Responsabile della protezione dei dati personali del Consiglio regionale.